

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 2543

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del Deputato PENNACCHINI

Presentata il 16 novembre 1978

Immissione in ruolo degli idonei dei concorsi distrettuali di educatori per adulti in prova nel ruolo organico della carriera di concetto degli educatori per adulti nell'amministrazione degli Istituti di prevenzione e pena

ONOREVOLI COLLEGHI! — Conosciamo tutti molto bene i gravi problemi e la crisi che assillano l'Amministrazione della giustizia. È compito di tutti noi rimuovere le cause e predisporre misure che evitino l'aggravarsi della situazione. Certo, i problemi sono numerosi e per risolverli occorrerà uno sforzo e molta buona volontà da parte nostra ma sono certo che vi riusciremo e li affronteremo uno per uno con serietà ed impegno.

Si parla di una riforma delle strutture in tutte le sue componenti e quindi anche degli adeguamenti degli organici dell'amministrazione giudiziaria e penitenziaria. Ed è proprio sull'aumento di questi organici ed in particolare dell'aumento specifico degli educatori per adulti, che intendo soffermarmi.

La legge 26 luglio 1975, n. 354 recante « Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà », all'articolo 83, istituisce tra l'altro il ruolo organico della

carriera di concetto degli educatori per adulti dell'amministrazione degli Istituti di prevenzione e pena (tabella C allegata alla predetta legge). Il successivo decreto-legge del 14 aprile 1978, n. 111, « Provvedimenti urgenti per l'Amministrazione della giustizia » convertito in legge il 10 giugno 1978 n. 271 prevede un aumento di tale organico (tabella F in sostituzione della sopra citata tabella C).

Si conosce il ruolo assai delicato che il nuovo ordinamento penitenziario affida a questa figura. Essa partecipa all'attività di gruppo per l'osservazione scientifica della personalità del detenuto e internato e attende al trattamento rieducativo individuale o di gruppo coordinando la sua azione con quella di tutto il personale addetto alle attività concernenti la rieducazione. La sua è una posizione difficile, di primo piano, importante e indispensabile perché continuamente a contatto con il detenuto. È in base a questa osservazione, l'importanza dell'educatore, che ritengo op-

portuno e necessario proporre di coprire la vacanza dei posti previsti assumendo gli idonei di questi cinque concorsi distrettuali, invece di bandirne uno nuovo. E ciò, Onorevoli colleghi, per un motivo molto semplice e più che altro pratico: evitare il lungo *iter* normalmente necessario per l'espletamento dei concorsi (uno, due anni almeno) che priverebbe gli istituti di prevenzione e pena dell'immediato prezioso lavoro svolto dagli educatori. D'altra parte la mia proposta si rifà allo spirito del decreto legge: « Provvedimenti urgenti per l'Amministrazione della giustizia », poi legge; la parola urgenti sarebbe un contro senso se si dovesse bandire un altro concorso e aspettare così dell'altro tempo.

La proposta di legge è fondata anche sul precedente legislativo rappresentato ad esempio dall'immissione in ruolo degli idonei del concorso da segretario giudiziario (decreto ministeriale 16 novembre 1976) dalla legge Bianco che prevedeva la copertura di altri 2000 idonei sempre dal suddetto concorso e ultimamente dal decreto-legge 14 aprile 1978, n. 111, il quale

all'articolo 2 stabilisce l'aumento del personale sempre mediante l'assunzione degli idonei dei concorsi distrettuali indetti con decreto ministeriale 16 novembre 1973.

D'altro canto anche altre Amministrazioni dello Stato applicano le disposizioni normative che ammettono il conferimento di posti ad idonei (per esempio l'articolo 8 della legge 29 novembre 1973, n. 809 e l'articolo 18 della legge 12 agosto 1974 n. 370 sul personale dipendente dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni).

Le ragioni su esposte e la gravità del momento giustificano la presente proposta di legge.

Questa prevede che la nomina a educatore in prova nel ruolo della carriera di concetto sia conferita ai candidati dichiarati idonei in graduatoria e che l'assegnazione avvenga secondo le esigenze degli Istituti di prevenzione e pena dei vari gruppi di regioni.

Confido nell'approvazione di tale proposta di legge che non comporta aumenti di spesa essendo attuabile con i fondi già stanziati nel bilancio del Ministero di grazia e giustizia.

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

Alla copertura dei posti previsti in aumento nel ruolo degli educatori per adulti nella carriera di concetto con decreto-legge 14 aprile 1978, n. 111, convertito in legge il 10 giugno 1978, n. 271, si provvede interamente mediante assunzione degli idonei dei concorsi distrettuali (decreto ministeriale 13-15-17-20-22 settembre 1976).

Le assunzioni avranno luogo secondo l'ordine delle rispettive graduatorie che a tal fine rimarranno aperte per due anni dall'entrata in vigore della presente legge per gli idonei e per i posti di organico comunque disponibili nel predetto termine negli Istituti di prevenzione e pena.